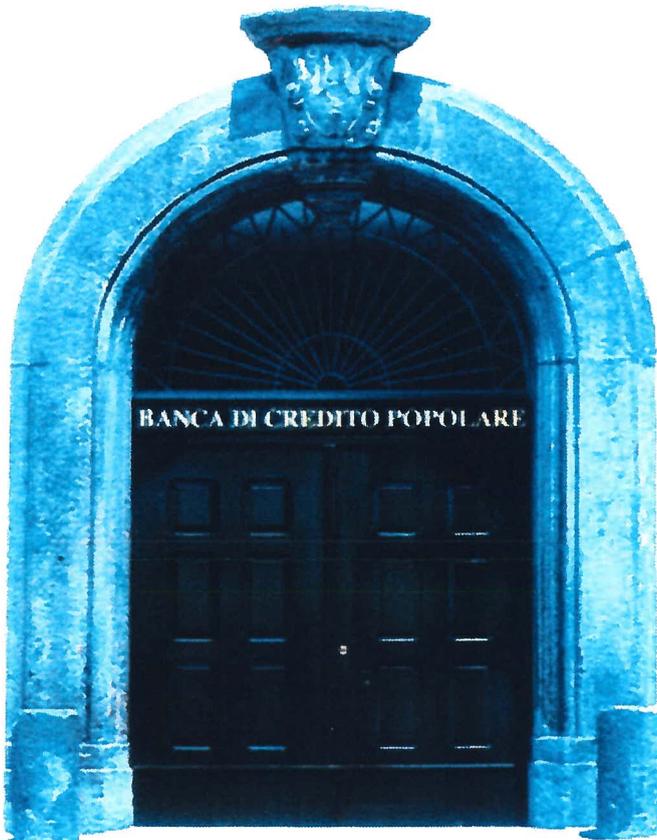




Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Situazione Contabile al 30 giugno 2017



**Società Cooperativa
per Azioni
Gruppo Bancario
Banca di Credito
Popolare
www.bcp.it**

**Sede Sociale e
Direzione Generale**
80059 Torre del Greco (NA)
Palazzo Valleslonga
C.so Vittorio Emanuele, 92/100
Tel. 081 3581111
Fax 081 8491487

Centro Servizi
80040 Santa Maria la Bruna
Torre del Greco (NA)
Viale Europa, 43
Tel. 081 3581111
Fax 081 8472752

Capitale Sociale
€20.113.213,02 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al
Registro delle Imprese di Napoli
n. 00423310630 - REA 263669
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito
n. 4708/40
ABI n. 5142.5
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei
Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

→ **FILIALI**

TORRE DEL GRECO

Corso V.Emanuele, 92/100
Tel. 081 3581496 / 3581435

Corso V.Emanuele, 175
Tel. 081 8811781 / 8493731

Corso Umberto I, 5
Tel. 081 3581200 / 3581204

Via Benedetto Croce, 4/6
Tel. 081 8813995 / 8813987

Via Spiaggia del Fronte, 9/10
Tel. 081 8815184 / 8814144

Via Nazionale, 116
Tel. 081 8813990 / 8813997

Via Nazionale, 587
Tel. 081 8475331 / 8475337

Viale Europa, 43
Tel. 081 8472742 / 8472743

Piazza Martiri d'Africa, 8
Tel. 081 8818936 / 8819147

Via Nazionale, 1005
Tel. 081 3625612 / 3625667

NAPOLI

Via Lepanto, 69/71
Tel. 081 0607141 / 0607683

Via G.Ferraris, 183
Tel. 081 7349334 / 7349336

Corso Secondigliano, 262
Tel. 081 7541180 / 7544180

Via Nazionale, 116
Tel. 081 266900 / 266741

Via S.Giacomo, 16
Tel. 081 5514283 / 5514498

Via Cilea, 129
Tel. 081 5790852 / 5790859

Calata Porta di Massa, 10
Tel. 081 5523391 / 5527769

Via D. Morelli, 29/31
Tel. 081 3581111

PROVINCIA DI NAPOLI

ACERRA

Corso Italia, 49
Tel. 081 5201929 / 8857425

AGEROLA

Viale della Vittoria, 80
Tel. 081 8791505 / 8791892

BRUSCIANO

Via Camillo Cucca, 300
Tel. 081 8861377 / 8861248

CAIVANO

Corso Umberto I, 1
Tel. 081 8321215 / 8321280

CASAVATORE

Via Salvator Rosa, 24
Tel. 081 7389838 / 7383111

CASORIA

Via Naz. delle Puglie, 195
Tel. 081 2507071 / 2507052

CASTELLAMARE DI STABIA

Piazza Unità d'Italia, 4
Tel. 081 8701081 / 8712923

Viale Europa, 204 a/b/c

Tel. 081 0601553 / 0601691

ERCOLANO

Via IV Novembre, 1
Tel. 081 7390960 / 7396421

FORIO D'ISCHIA

Via Francesco Regine, 13
Tel. 081 998082 / 998275

FRATTAMAGGIORE

Via V. Emanuele, 113
Tel. 081 8305567 / 8354520

GIUGLIANO

Via Aniello Palumbo, 10
Tel. 081 8948908 / 8945144

GRAGNANO

Via S.Caterina
Tel. 081 8013020 / 8013009

ISCHIA

Via Porto, 6
Tel. 081 985151 / 985115

MARANO

Corso Europa, 48
Tel. 081 7425044 / 7425007

MONTE DI PROCIDA

Via Pedecone, 5
Tel. 081 8683379 / 8683380

NOLA

Via Interporto, lotto C 1
Tel. 081 5109457 / 5109448

PIANO DI SORRENTO

Via delle Rose, 13
Tel. 081 8088629 / 8088742

PORTICI

Via Leonardo da Vinci, 148
Tel. 081 275311 / 275318

**SEDE SOCIALE E DIREZIONE
GENERALE TORRE DEL GRECO**

Palazzo Vallenga
C.so V. Emanuele, 92/100
Tel. 081 3581111 pbx
Fax 081 8491487

POZZUOLI

Corso Terracciano, 28
Tel. 081 5266371 / 5265104

PROCIDA

Via Roma, 21
Tel. 081 8968116 / 8968129

SAN GIORGIO A CREMANO

Piazza M.Troisi, 22
Tel. 081 484302 / 482300

**SAN SEBASTIANO AL
VESUVIO**

Piazzale Municipio
Tel. 081 7718266 / 7719264

SOMMA VESUVIANA

Via Aldo Moro, 108
Tel. 081 8931641 / 8931657

SORRENTO

Viale degli Aranci, 96
Tel. 081 8073262 / 8073261

TORRE ANNUNZIATA

Via G. Alfani, 5/7
Tel. 081 5370423 / 5370425

AVELLINO

Via Berardi, 11
Tel. 0825 22381 / 22378

PROVINCIA DI AVELLINO

MERCOGLIANO

Via M.Santangelo, 24
Tel. 0825 788114 / 788132

NUSCO

Via Claudio Ogier, 14
Tel. 0827 64343 / 64640

SOLOFRA

Via Fratta, 53
Tel. 0825 532058 / 532077

BENEVENTO

Via G. De Vita, 5
Tel. 0824 21336 / 43284

PROVINCIA DI BENEVENTO

SANT'AGATA DEI GOTI

Piazza Trieste, 14
Tel. 0823 953833 / 953997

CASERTA

Via Nazionale Appia, 32
Tel. 0823 493700 / 493646

Corso Trieste, 241

Tel. 0823 327174 / 351570

**CENTRO SERVIZI
SANTA MARIA LA BRUNA**

Viale Europa, 43
Tel. 081 3581111 pbx
Fax 081 8472752

PROVINCIA DI CASERTA

AVERSA

Piazza Magenta, 18
Tel. 081 8130678 / 8130607

MADDALONI

Via S. Francesco d'Assisi, 26
Tel. 0823 405215 / 405435

MARCIANESE

Via Cesare Battisti, 9
Tel. 0823 839710 / 839894

PIEDIMONTE MATESE

Piazza Roma, 39
Tel. 0823 912866 / 912797

SANTA MARIA A VICO

Via Nazionale Appia, 140
Tel. 0823 311211 / 311400

**SANTA MARIA CAPUA
VETERE**

Via Bonaparte, 31
Tel. 0823 1875184 / 1875185

SALERNO

Via Roma, 18
Tel. 089 222863 / 251364

Via S. Leonardo, 49
Tel. 089 338192 / 330844

PROVINCIA DI SALERNO

BATTIPAGLIA

Via Adige, 8
Tel. 0828 370763 / 679816

CAVA DEI TIRRENI

Viale Marconi, 40/42
Tel. 089 344120 / 342060

NOCERA INFERIORE

Via Lucarelli, 9 / 11
Tel. 081 9211324 / 9211322

SAN VALENTINO TORIO

Piazza Spera, 10
Tel. 081 955036 / 957285

SCAFATI

Via Martiri d'Ungheria, 121
Tel. 081 8562853 / 8562854

PROVINCIA DI FROSINONE

CASSINO

Via Volturmo, 84
Tel. 0776 24644 / 277856

PROVINCIA DI LATINA

FORMIA

Via Vitruvio, 400/404
Tel. 0771 24102 / 24079



IMMOBILIARE
VALLENGA

Immobiliare Vallenga s.r.l.

Sede legale
Via San Giacomo, 16
80133 Napoli

Sede operativa
Viale Europa, 43
80040 S.Maria La Bruna - Torre del Greco (NA)
Tel. 0813581111
Fax 081849148

SITUAZIONE CONTABILE SEMESTRALE PREDISPOSTA AI FINI DEL CALCOLO DEI FONDI PROPRI DELLA BANCA DI CREDITO POPOLARE AL 30 GIUGNO 2017

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La presente nota illustra i principali dati patrimoniali, economici e prudenziali relativi al primo semestre 2017, confrontati con i valori omogenei dell'esercizio precedente predisposti applicando in modo sostanziale i criteri di valutazione già utilizzati ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, tenuto conto delle precisazioni riportate nel presente documento in relazione allo scopo ed alla tempistica di redazione della situazione contabile semestrale.

In particolare il presente documento è stato redatto esclusivamente ai fini della determinazione del risultato di periodo da includere nell'aggregato dei Fondi Propri al 30 giugno 2017 e tale documento non è oggetto di obbligo di pubblicazione né di distribuzione a terzi.

La preparazione del resoconto contabile intermedio richiede abitualmente un uso più esteso di metodi di stima rispetto all'informativa annuale, in particolare nei casi in cui la rappresentazione contabile non rifletta puntualmente il criterio di competenza, con riguardo sia a poste dell'attivo e del passivo patrimoniale sia a voci di conto economico¹.

Ove non diversamente indicato i commenti si riferiscono ai valori, espressi in migliaia di euro, riportati nello schema di conto economico riclassificato a fini gestionali e nei prospetti di dettaglio delle principali voci patrimoniali che meglio illustrano la dinamica e l'evoluzione del periodo di riferimento.

Per un'informativa dettagliata dei criteri di valutazione applicati, si rimanda alla parte A della Nota integrativa relativa ai principi contabili illustrati nel bilancio al 31 dicembre 2016. Nei prospetti contabili lo stato patrimoniale è comparato con i dati al 31 dicembre 2016. Il conto economico è comparato con i dati al 30 giugno 2016.

Si fa altresì presente che il presente documento non contiene tutti i prospetti e le *disclosure* previste dallo IAS 34 (principio contabile internazionale applicabile nella redazione dei bilanci intermedi) e, pertanto, non può essere qualificato come bilancio intermedio redatto in conformità allo IAS 34.

¹ Le risultanze contabili relative alle componenti "altre spese generali", "commissioni attive" sono state in parte integrate con stanziamenti desunti anche dalle evidenze di budget o mediante proiezione dei dati dell'esercizio precedente al fine di determinarne correttamente la competenza. Per tutte le altre poste di conto economico sono stati utilizzati i consueti metodi di determinazione della competenza economica.

GLI EVENTI RILEVANTI DEL PRIMO SEMESTRE 2017

- **Ispezione Banca d'Italia.**

- dal 14 febbraio al 12 aprile 2017 la Banca è stata sottoposta ad una verifica ispettiva generale da parte di Banca d'Italia. Le risultanze degli accertamenti emerse dal rapporto ispettivo rilasciato in data 13 luglio u.s. hanno rilevato criticità in punto di produttività, e quindi di capacità di generare reddito, in uno con quelle in tema di processo creditizio, di sistema dei controlli interni, e di parziale inefficienza operativa. La Banca d'Italia ha assegnato alla Banca il giudizio "parzialmente sfavorevole" che corrisponde ad un punteggio di 4 su una scala di 6 in ordine crescente di rischiosità. Gli organi preposti (l'organo di supervisione strategica, l'organo di gestione e l'organo di controllo), come richiesto, hanno formulato una nota congiunta di riscontro, oggetto di separata approvazione nella odierna seduta del Consiglio di Amministrazione, esprimendo le proprie "considerazioni preliminari" in merito ai rilievi formulati dall'Organo di Vigilanza;
- dal 27 febbraio al 3 marzo 2017 la Banca è stata sottoposta ad una verifica ispettiva da parte di Banca d'Italia ai sensi delle disposizioni in materia di gestione del contante. Le risultanze degli accertamenti emerse dal rapporto ispettivo rilasciato in data 9 maggio u.s. non hanno rilevato criticità alcuna. In particolare Banca d'Italia ha assegnato alla Banca il giudizio "Favorevole" che corrisponde ad un punteggio di 2 su una scala di 6 in ordine crescente di rischiosità che non ha fatto emergere anomalie o criticità di rilievo in ordine all'attività di gestione, contazione e ricircolo del contante.

- **IFRS 9**

Il 20 giugno è stato comunicato all'Organo di vigilanza il potenziale impatto sull'aggregato dei Fondi Propri dovuto all'applicazione del principio contabile IFRS 9 che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2018. Tale impatto, stimato sulla base ai dati del 31.12.2016, è stato determinato in circa 35 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale, da rilevare a fini prudenziali nell'arco di 5 anni dalla data di applicazione. Tale stima dovrà essere rielaborata definitivamente in fase di FTA con riferimento ai dati al 31.12.2017.

- **Avvicendamento Direzione Generale**

Nel corso del mese di giugno si è realizzato l'avvicendamento del Direttore Generale con l'interruzione anticipata del rapporto di collaborazione del Sig. Manlio D'Aponte (11 giugno) ed il subentro (12 giugno) nella carica del Sig. Felice Delle Femine.

Il nuovo Direttore Generale, tra le sue prime iniziative, ha avviato il programma di predisposizione di un piano industriale (2018-2020) da finalizarsi entro il prossimo mese di settembre. Sulla base delle linee guida condivise in sede di avvio del programma, il piano strategico pluriennale sarà concentrato, da un lato, su interventi di riposizionamento attraverso un recupero di efficienza operativa e quindi di rilancio commerciale con l'obiettivo di generare maggiore redditività anche attraverso la ricerca di condizioni maggiormente competitive nei servizi alla Clientela, dall'altro su politiche di contenimento costi e su un più efficace utilizzo delle risorse umane in uno con un maggior presidio e gestione del credito deteriorato. Tali azioni avranno l'obiettivo di generare valore e rafforzamento patrimoniale nel triennio 2018-2020. A tal fine è stata affidata a primaria società internazionale l'incarico di consulenza per la predisposizione del Piano sotto la guida del Direttore Generale. Sarà altresì definito anche un percorso di innovazione progressiva dei modelli di Filiale e di servizio alla Clientela per allinearsi all'evoluzione del *business* e all'offerta dei competitors per soddisfare al meglio i rinnovati bisogni dei Clienti.

LA BANCA NEL I SEMESTRE 2017

IL CONTO ECONOMICO

La gestione del primo semestre dell'anno 2017 si conclude con una **perdita netta** di 3,4 milioni a dispetto di un utile netto di 3,8 milioni conseguiti alla fine del primo semestre 2016. Sul risultato ha inciso in misura significativa il *costo del credito* (2,25% su base annua contro l'1,17% del primo semestre 2016) sostenuto per assicurare livelli di copertura dei *crediti deteriorati* non inferiori a quelli di fine 2016 e l'ulteriore diminuzione del margine da interesse (-7,1%).

VOCE di bilancio		GIU. 2017	GIU. 2016	Δ GIU. 2016	Δ %
	ricavi da impieghi a clientela	31.116	33.443	(2.327)	-7,0%
	ricavi da impieghi in strumenti finanziari	6.982	7.822	(840)	-10,7%
	ricavi da impieghi a istituti di credito	83	7	76	1085,7%
	interessi attivi PCT ist. cred.	14		14	...
10	Totale ricavi da impieghi	38.195	41.272	(3.077)	-7,5%
	costo raccolta da cl.ord.	(7.464)	(8.079)	615	-7,6%
	interessi passivi PCT a cl.ord.	(393)	(543)	150	-27,6%
	costo raccolta da ist.cred.	(161)	(157)	(4)	2,5%
20	Totale costo raccolta	(8.018)	(8.779)	761	-8,7%
30	Margine di interesse	30.177	32.493	(2.316)	-7,1%
40	Commissioni attive	17.731	16.942	789	4,7%
50	Commissioni passive	(349)	(335)	(14)	4,2%
60	Commissioni nette	17.382	16.607	775	4,7%
70	Dividendi e altri proventi	90	14	76	542,9%
80+90+100+110	risultato da negoziazione	2.016	206	1.810	878,6%
130b	Rettifiche di valore sui afs	(2.634)	-	(2.634)	...
	utile da negoziazione cambi	158	145	13	9,0%
120	Margine di intermediazione	47.189	49.465	(2.276)	-4,6%
	Altri proventi di gestione	4.105	4.422	(317)	-7,2%
	Altri oneri di gestione	(605)	(485)	(120)	24,7%
190	Altri proventi netti di gestione	3.500	3.937	(437)	-11,1%
	PROVENTI OPERATIVI	50.689	53.402	(2.713)	-5,1%
150a	Spese per il personale	(21.111)	(21.329)	218	-10%
150b	Costi e spese diversi (altri)	(12.276)	(13.498)	1.222	-9,1%
150b	Imposte e tasse non sul reddito	(3.484)	(3.593)	109	-3,0%
170+180	Ammortamenti ordinari	(757)	(809)	52	-6,4%
	ONERI OPERATIVI	(37.628)	(39.229)	1.601	-4,1%
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	13.061	14.173	(1.112)	-7,8%
	Rettifiche di valore su crediti	(28.340)	(15.591)	(12.749)	81,8%
	Riprese di valore su crediti	11.300	7.422	3.878	52,3%
130	Rettifiche/riprese su crediti e titoli	(17.040)	(8.169)	(8.871)	108,6%
160	Accantonamenti per rischi ed oneri	(455)	(363)	(92)	25,3%
230	Rettifiche di valore dell'avviamento	(190)	(180)	(10)	5,6%
	Risultato LORDO della gestione	(4.624)	5.461	(10.085)	-184,7%
260	Imposte sul reddito	1.214	(1.693)	2.907	-171,7%
	RISULTATO NETTO	(3.410)	3.768	(7.178)	-190,5%

Più in particolare, come si evince dal prospetto di conto economico riclassificato, nel semestre in esame, la gestione ordinaria ha dato luogo a **proventi operativi** per circa 50,7 milioni, dai 53,4 milioni del primo semestre del 2016 (-5,1%), quale sintesi degli andamenti di seguito illustrati.

- il **marginale d'interesse**, scende a circa 30,2 milioni contro i circa 32,5 milioni del primo semestre 2016 nonostante la minore onerosità della raccolta, recependo principalmente gli effetti dei minori volumi intermediati/investiti in uno scenario di tassi ai minimi storici (con una forbice dei tassi medi risultata di 2,64 punti percentuali contro la forbice media del 3% di giugno 2016). La diminuzione del **marginale di interesse** risente principalmente della riduzione del tasso medio sugli impieghi commerciali (-44 bps giugno 2017/giugno 2016) che si attesta al 4,52% a fine semestre 2017 (4,96% il dato di raffronto). In calo pure il rendimento netto del comparto monetario e finanziario con un tasso medio che si attesta all'1,40% (1,64% a giugno 2016).

Si segnala inoltre che lo stock di volumi di prestiti alla clientela (1.263 milioni a fine semestre), se mantenuto costante a fine esercizio 2017, comporterebbe un'ulteriore riduzione della componente interessi stimabile in 1,5 milioni circa;

- **l'intermediazione con la clientela** ha prodotto un flusso di interessi netti pari a 23,3 milioni (24,8 milioni il dato di raffronto); la flessione di 1,5 milioni (-6,29%) è spiegata dall'effetto tasso sul portafoglio crediti complessivo (con minori interessi attivi per 2,3 milioni) solo parzialmente compensato dal minor costo della raccolta (-767 mila il risparmio in termini di minori interessi passivi) pur in presenza di una consistente crescita dei volumi medi (+61,7 milioni giugno/giugno).

Gli interessi attivi su crediti deteriorati iscritti nel primo semestre 2017 si quantificano in 4,7 milioni² (5,6 milioni nel I sem. 2016).

- il **portafoglio titoli di proprietà** ha generato interessi attivi per circa 7 milioni (7,8 milioni nel I semestre 2016), in calo di euro 840 mila (-10,7%) pur in presenza di maggiori investimenti (in termini di giacenze medie) per 59,4 milioni. A fronte della crescita del portafoglio HFT e delle polizze di capitalizzazione (rispettivamente +59 e +16,6 milioni) si registra un effetto appena marginale sulla contribuzione degli interessi attivi che restano stabili intorno ai 2,8 milioni circa. In calo di circa 1 milione la contribuzione dei titoli AFS (365,7 milioni lo stock a fine giugno 2017) anche ascrivibile al calo delle giacenze medie (-16,2 milioni y/y);
 - negativo anche il contributo del **mercato interbancario** che pur a fronte di una posizione netta positiva per 65,2 milioni a fine semestre produce un flusso di interessi netti negativo (-63 mila) seppur in lieve ripresa in termini di tasso medio del comparto (+30bps).
- le **commissioni nette** sono risultate pari a circa 17,4 milioni in crescita (+4,7% pari a un maggior ricavo per euro 789 mila) rispetto ai 16,6 milioni di giugno 2016. Un significativo contributo (+504 mila) è stato originato dalle commissioni attive sulla *tenuta e gestione dei conti correnti*. Un ulteriore significativo contributo (+207 mila) proviene dalle commissioni di distribuzione di prodotti di terzi.

Di seguito la tabella di composizione delle commissioni attive del primo semestre 2017 confrontate con quelle del corrispondente periodo di raffronto.

² Fonte: Controllo di Gestione

Tipologia servizi/valori	30/06/2017	30/06/2016	Δ	%
- garanzie rilasciate	180	186	-6	-3,37%
- servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	2.574	2.363	212	8,97%
- <i>negoziazione di valute</i>	220	221	-1	-0,66%
- <i>custodia e amministrazione di titoli</i>	21	28	-6	-22,21%
- <i>collocamento di titoli</i>	-	1	-1	-100,00%
- <i>attività di ricezione e trasmissione di ordini</i>	96	84	13	15,02%
- <i>distribuzione di servizi di terzi</i>	2.237	2.030	207	10,22%
• <i>gestioni patrimoniali</i>	398	387	11	2,72%
• <i>prodotti assicurativi</i>	1.009	1.583	-575	-36,30%
• <i>altri prodotti</i>	830	59	772	1310,23%
- servizi di incasso e pagamento	1.332	1.193	139	11,66%
- tenuta e gestione dei conti correnti	6.986	6.482	504	7,78%
- altri servizi	6.659	6.719	-60	-0,89%
Totale	17.731	16.942	789	4,66%

- il contributo dell'**attività finanziaria** (dividendi e risultato della negoziazione e intermediazione cambi), risulta negativo per euro 528 mila (euro 220 mila di risultato positivo a fine giugno 2016) risentendo del pressochè totale azzeramento dell'investimento nel fondo mobiliare chiuso ATLANTE 1 in conseguenza dell'operazione di salvataggio delle banche venete realizzatasi lo scorso mese di luglio. Si ricorda che la banca aveva sottoscritto nel corso del 2016 un impegno per complessivi euro 3 milioni, di cui poco più di 2,6 milioni versati al 30 giugno 2017. L'impatto di tale svalutazione, che ha pesato per circa 2,6 milioni sul conto economico del semestre, operata in ottica prudentiale anche in considerazione della comunicazione e delle notizie di stampa specializzata circa la perdita di valore della quota, è stato solo in parte mitigato dal risultato positivo della negoziazione che ha di poco superato i 2 milioni di euro a fine semestre 2017, con un incremento di 1,8 milioni rispetto al dato di raffronto (euro 206 mila il risultato della negoziazione a fine giugno 2016);
- l'intermediazione in cambi ha fatto registrare un utile di euro 158 mila, in crescita del 9% rispetto al dato di raffronto;
- gli **altri proventi netti di gestione**, fanno registrare uno sbilancio netto positivo di circa 3,5 milioni, in calo rispetto ai 3,9 milioni del semestre di raffronto. In relazione alla variazione dell'aggregato vi è da evidenziare la dinamica della *commissione istruttoria veloce (civ)* il cui contributo si è ridotto di oltre 380 mila euro (-30,1%).

Per effetto delle dinamiche prima descritte, i **proventi operativi** si riducono a 50,7 milioni, in calo del 5,1% rispetto ai 53,4 milioni del I semestre 2016.

Gli **oneri operativi** si attestano a **37,6** milioni (39,3 milioni nel I semestre 2016), facendo registrare nel complesso un contenimento del 4,1%.

L'incidenza sui proventi operativi, il così detto "*cost income ratio*", stante la consistente riduzione del denominatore e la contestuale ulteriore crescita del numeratore, si attesta ancora su valori elevati, intorno al **70%** circa, seppur in migliorameto rispetto al 73% del periodo di raffronto.

Quanto alle singole componenti:

- le **spese del personale** sono risultate pari a 21,1 milioni in lieve contenimento (-1%) rispetto ai 21,3 milioni del I semestre 2016. La riduzione di euro 218 mila è da ascrivere sia alla riduzione delle *spese per il personale dipendente* in calo di euro 145 mila (-0,7%) sia al contenimento delle *spese per amministratori e sindaci* in calo di circa euro 73 mila (-16,2%);
- le **altre spese amministrative** (al netto delle *imposte indirette*) si attestano a 12,3 milioni in calo di circa 1,2 milioni e del 9,1% (13,5 milioni a giugno 2016). Nel dettaglio, ferma restando l'ampia diversificazione delle voci di spesa, sono da annoverare il risparmio derivante dal mancato aggravio del contributo allo schema volontario del FITD (presente per euro 503 mila nel semestre di raffronto), la riduzione di circa euro 350 mila delle *spese legali* (per giudizi passivi e per recupero crediti) e di *consulenza* e la riduzione di oltre euro 180 mila delle *spese postali e telefoniche*;
- le **imposte indirette**, attestatesi a circa 3,5 milioni (3,6 milioni circa nel I semestre 2016) tra cui primeggiano l'*imposta di bollo* e l'*imposta sostitutiva* anticipate per conto della clientela (tot. 2,4 milioni rispetto ai 2,6 milioni del I semestre 2016), si riducono complessivamente di poco più di euro 100 mila (-3%);
- gli **ammortamenti** del semestre sono risultati pari a euro 757 mila euro, in calo del 6,4% rispetto a quelli registrati nel I semestre 2016.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato della gestione operativa** si attesta a 13,1 milioni, facendo registrare una flessione del 7,8% rispetto al semestre di raffronto che presentava un valore dell'aggregato pari a circa 14,2 milioni di euro.

Nel periodo gennaio-giugno 2017 le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** si sono attestate a 17 milioni, contro gli 8,2 milioni del primo semestre 2016, definendo un costo del credito annualizzato del 2,25% del totale impieghi netti, contro l'1,79% registrato nel 2016.

Più in particolare, come si evince dalla tabella che segue, la variazione rispetto al semestre di raffronto risulta particolarmente significativa per il comparto *Sofferenze* dove le svalutazioni nette (rettifiche di valore lorde al netto delle riprese di valore) fanno registrare un incremento di circa 8,3 milioni (+251%). La dinamica dell'aggregato risente evidentemente dei consistenti adeguamenti operati in corso di ispezione della Banca d'Italia (conclusasi ad aprile 2017) nonché delle rettifiche operate a fine semestre in esecuzione della vigenti *policy* di *provisioning*.

Composizione delle rettifiche nette su crediti	30.06.2017	30.06.2016	variazione	
			Δ	%
rettifiche nette Sofferenze	-11.559	-3.291	-8.268	251,2%
<i>di cui effetto attualizzazione/time value</i>	178	78	99	125,6%
rettifiche nette Inadempienze probabili	-7.447	-5.031	-2.416	48,0%
rettifiche nette Esp. Scadute	-1.198	-288	-910	315,8%
perdite nette su crediti	-921	-812	-109	13,4%
rettifiche nette bonis	142	-1.001	1.142	-114,1%
riprese di valore da incasso	3.900	2.238	1.662	74,3%
<i>di cui restituzione contributo Tercas</i>		501
riprese da valutazione F.do gar. e impegni	44	16	28	176,9%
Totale rettifiche nette su crediti	-17.040	-8.169	-8.871	108,6%

Circa 7,5 milioni l'ammontare delle svalutazioni nette per le *Inadempienze probabili* in crescita del 48% in relazione alla misura resasi necessaria per garantire il livello di copertura dell'aggregato in linea con quello di fine esercizio 2016 (circa il 23%), livello che era stato ritenuto accettabile in relazione alle osservazioni della Banca d'Italia emerse dalle interlocuzioni intercorse con l'Organo di vigilanza a fine esercizio 2016 e in sede di verifica ispettiva nei primi mesi del 2017.

Dinamica simile si rileva per le rettifiche di valore di natura collettiva sulle *Esposizioni scadute* che hanno inciso per circa 1,2 milioni, in crescita anche per tale categoria nella misura di euro 910 mila resasi necessaria per garantire il livello di copertura dell'aggregato non inferiore a quello di fine esercizio 2016 (circa 6,4%).

In miglioramento invece l'adeguamento della riserva di natura collettiva calcolata sull'aggregato dei crediti vivi che, pur a parità di copertura dell'aggregato (0,80% in linea con il dato di fine 2016) fa registrare una leggera ripresa di valore (euro 142 mila) a fronte di una rettifica di valore netta di un milione che si era registrata nel primo semestre 2016.

Le *perdite nette su crediti* si attestano a euro 921 mila in crescita rispetto agli euro 812 mila del semestre di raffronto (+13,4%).

Le *riprese di valore da incasso* si attestano a 3,9 milioni facendo registrare un incremento di circa 1,7 milioni di incidenza significativa (+74,3%) se si considera che il dato di raffronto includeva la restituzione del contributo Tercas (euro 501 mila) ricevuto nel mese di maggio 2016 dal Fondo Interbancario Tutela Depositi.

Gli *accantonamenti netti per rischi ed oneri* si attestano a euro 455 mila (euro 363 mila a fine giugno 2016) tenendo conto degli stanziamenti operati e ritenuti congrui in relazione alle *passività potenziali* in essere al 30 giugno 2017 (principalmente per giudizi pendenti in ordine a revocatorie, anatocismo, risarcimento danni, ecc.) e all'adeguamento secondo le logiche attuariali previste dai principi contabili di riferimento del fondo per i *premi di fedeltà* del personale.

Da segnalare infine la *svalutazione dell'avviamento*, rettificato prudenzialmente di ulteriori euro 190 mila (euro 180 mila al 30 giugno 2016) sulla base delle previsioni provvisorie di *budget* applicate per il primo semestre 2017. *Si rammenta che con periodicità annuale l'avviamento è oggetto di specifica procedura di impairment documentata, oggetto di separata approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Detta attività sarà svolta, come da prassi, in prossimità della fine dell'esercizio corrente.* Alla data del 30 giugno 2017 il valore residuo dell'avviamento ancora presente in bilancio, da computare a deconto dell'aggregato dei Fondi propri, ammonta a euro 190 mila.

Per effetto delle dinamiche sopra sintetizzate il **risultato lordo di gestione** si presenta negativo per **4,6 milioni**, in peggioramento di oltre 10,1 milioni rispetto ai 5,5 milioni di risultato lordo positivo registrato nel primo semestre 2016.

Le **imposte sul reddito** del periodo, calcolate in base alle norme fiscali vigenti, stante il risultato lordo di segno negativo si prevedono positive, con un beneficio fiscale complessivamente stimato in circa euro 1,2 milioni al 30 giugno 2017.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte il primo semestre 2017 si chiude con una **perdita netta** di 3,4 milioni in peggioramento di 7,2 milioni rispetto all'utile netto di 3,8 milioni registrato alla fine del semestre di raffronto.

LA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

La *redditività complessiva*, espressa in considerazione degli effetti valutativi non realizzati (sospesi in apposite riserve del patrimonio netto in virtù delle vigenti disposizioni di bilancio) risulta positiva, attestandosi a euro 1.201 mila, avendo beneficiato soprattutto della variazione delle riserve AFS che contribuiscono positivamente per oltre 4,4 milioni al 30 giugno 2017.

Voci	30/06/2017	30/06/2016
10. Risultato netto di bilancio	(3.410)	3.769
Altre componenti al netto delle imposte		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.426	(2.193)
90. Utili (Perdite) attuariali su piani benefici definiti	186	(557)
110. Totale al netto delle imposte	4.612	(2.750)
120. Redditività complessiva	1.201	1.019

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Nella tabella che segue si riportano i principali aggregati patrimoniali concernenti le masse complessivamente intermedie dalla Banca.

Composizione	30/06/2017	31/12/2016	Var.	
			Δ	%
raccolta diretta	1.902.254	1.956.833	(54.579)	-2,79%
raccolta indiretta	749.546	792.474	(42.928)	-5,42%
Raccolta globale	2.651.800	2.749.307	(97.507)	-3,55%
Impieghi clientela	1.519.296	1.528.344	(9.048)	-0,59%
<i>di cui altri titoli di debito (contratti di capitalizz.)</i>	<i>166.394</i>	<i>139.469</i>	<i>26.925</i>	<i>19,31%</i>
Prodotto bancario lordo	4.171.096	4.277.651	(106.556)	-2,49%

Impieghi finanziari	507.863	590.886	(83.023)	-14,05%
<i>di cui iscritti nei crediti verso banche</i>	<i>10.463</i>	<i>10.360</i>	<i>103</i>	<i>1,00%</i>
Saldo interbancario	68.579	28.269	40.310	142,59%
Impieghi monetari e finanziari netti	576.442	619.155	(42.713)	-6,90%

Il **prodotto bancario lordo** si attesta a 4,171 miliardi, in calo del 2,49% rispetto ai valori di fine esercizio 2016.

Il rapporto tra impieghi alla clientela e la raccolta diretta si attesta all'80% (78% a fine 2016) a conferma di un ancora elevato profilo di liquidità gestionale.

La **raccolta diretta** si attesta a 1,902 miliardi, registrando una flessione (-2,79%) rispetto ai dati di fine 2016 (1,957 miliardi al 31.12.2016).

forme tecniche della raccolta diretta	30/06/2017	31/12/2016	Var.	
			Δ	%
conti correnti	1.043.511	1.054.516	(11.005)	-1,04%
depositi a risparmio	156.768	152.224	4.544	2,99%
altri finanziamenti	13.770	11.709	2.061	17,60%
pronti contro termine	39.895	66.737	(26.842)	-40,22%
Totale debiti verso la clientela	1.253.944	1.285.186	(31.242)	-2,43%
certificati di deposito	513.269	548.890	(35.621)	-6,49%
obbligazioni	135.039	122.747	12.292	10,01%
passività di negoziazione	2	10	(8)	-83,46%
Totale raccolta da titoli	648.309	671.647	(23.337)	-3,47%
Totale raccolta diretta	1.902.254	1.956.833	(54.579)	-2,79%

Una riduzione si registra in misura percentuale più marcata nella **raccolta cartolare** (-23,3 milioni e -3,47%) con un consistente deflusso dei **certificati di deposito** (-35,6 milioni) solo in parte compensato dall'incremento delle obbligazioni (+12,3 milioni). Consistente anche la flessione della delle restanti forme tecniche della raccolta da clientela (-2,43%) con un rilevante calo dei **pronti contro termine** e dei **conti correnti** (rispettivamente -26,8 e -11 milioni) solo in parte compensata dalla crescita di **depositi a risparmio** e di **altri finanziamenti** (+6,6 milioni).

Nel complesso, in ordine alla riduzione complessiva sopra indicata, fermo restando il calo di 11 milioni dei *conti correnti* (forma tecnica maggiormente esposta a fenomeni di volatilità), è da osservare, come anche evidenziato nella successiva tabella, che 32,3 milioni risultano essere confluiti nel comparto del risparmio gestito (fondi comuni e prodotti assicurativi).

Una riduzione marcata si è registrata anche sulla *raccolta indiretta*, in calo di 42,9 milioni di euro (-5,42%) con una significativa contrazione registrata sul comparto dei *titoli di terzi in amministrazione* (-75,2 milioni), di cui 57,5 milioni da ascrivere a partner assicurativi, solo in parte attenuata dalla crescita dei *prodotti assicurativi* (+23,5 milioni) e dei *fondi di investimento* (+8,8 milioni) collocati alla clientela.

forme tecniche della raccolta indiretta	30/06/2017	31/12/2016	Var.	
			Δ	%
titoli di terzi (risparmio amministrato)	407.155	482.395	(75.240)	-15,60%
fondi d'investimento (risparmio gestito)	100.192	91.400	8.792	9,62%
prodotti assicurativi (risparmio gestito)	242.199	218.679	23.520	10,76%
Totale	749.546	792.474	(42.928)	-5,42%

Gli **impieghi finanziari**, inclusivi delle *polizze di capitalizzazione* e di *altri titoli di debito* iscritti tra i *crediti verso la clientela* e nei *crediti verso banche* (rispettivamente 166,4 e 10,5 milioni a fine giugno 2017) si attestano a **674,3** milioni di euro, in calo di 56,1 (-7,7%) milioni rispetto ai valori di fine 2016.

Portafoglio titoli per forma tecnica	30/06/2017	31/12/2016	Var.	
			Δ	%
Attività detenute per la negoziazione	132.331	110.430	21.901	19,83%
Attività disponibili per la vendita	365.069	470.096	(105.027)	-22,34%
Contratti di capitalizzazione (nei crediti verso banche)	10.463	10.360	103	1,00%
IMPIEGHI FINANZIARI	507.863	590.886	(83.023)	-14,05%
Contratti di capitalizzazione (nei crediti verso clientela)	166.394	139.469	26.925	19,31%
Totale	674.257	730.355	(56.097)	-7,68%

Dettaglio attività finanziarie	30/06/2017	31/12/2016	variazioni	
			Δ	%
Titoli di Stato	28.240	96.191	(67.951)	-70,64%
Obbligazioni bancarie	393.035	438.905	(45.870)	-10,45%
Polizze di capitalizzazione (iscritte nei crediti*)	176.857	149.829	27.028	18,04%
Obbligazioni corporate	50.590	20.621	29.969	145,33%
OICR	20.651	19.847	804	4,05%
Titoli di capitale	4.880	4.951	(72)	-1,45%
Derivati finanziari	4	11	(7)	-61,63%
Totale	674.257	730.355	(56.097)	-7,68%

* di cui euro 166,4 milioni nei crediti verso la clientela e i restanti euro 10,5 milioni nei crediti verso banche.

Si informa, come si evince dalle tabelle di composizione del portafoglio titoli di proprietà, che nei predetti portafogli erano presenti titoli obbligazionari ricompresi nel cosiddetto «debito sovrano», ossia emessi da Governi centrali, locali ed Enti governativi, per complessivi 28,2 milioni circa, nella totalità relativi a emissioni dello Stato Italiano, quasi totalmente allocati nel portafoglio AFS.

DETTAGLIO ATTIVITA' FINANZIARIE PER PORTAFOGLIO E TIPOLOGIA STRUMENTO					
Tipologia strumento	HFT	AFS	L&R	TOTALE	% su totale
Titoli di Stato	1.124	27.116		28.240	4,19%
Obbligazioni bancarie	130.862	262.173		393.035	58,29%
Obbligazioni corporate		50.590		50.590	7,50%
Contratti capitalizzazione			176.857	176.857	26,23%
Quote di OICR		20.651		20.651	3,06%
Titoli di capitale	341	4.539		4.880	0,72%
Derivati finanziari	4			4	...
Totale	132.331	365.069	176.857	674.257	100,00%
% su totale	19,63%	54,14%	26,23%	100,00%	

In ordine alle quote di OICR si ricorda che il nostro Istituto aveva aderito, con la sottoscrizione di n. 3 quote per complessivi euro 3 milioni (di cui 2,6 milioni versati) alla costituzione del Fondo ATLANTE, fondo mobiliare chiuso gestito da Quaestio Capital Management Sgr che ha raccolto dal sistema bancario-assicurativo impegni di sottoscrizione per complessivi 4,2 miliardi (di cui 1,5 miliardi impiegati nella sottoscrizione di azioni per la partecipazione al 99,33% del capitale della Banca Popolare di Vicenza) da impiegare in operazioni di patrimonializzazione di alcuni importanti istituti di credito nonché in operazioni di rilevanza nazionale tese a favorirne lo smobilizzo di non performing loans. In sede di redazione della presente situazione semestrale la quota versata (€2,6 milioni circa) è stata integralmente svalutata in virtù della intervenuta operazione di salvataggio delle banche venete realizzata a fine giugno 2017 cui dovrebbe seguire la probabile messa in liquidazione del Fondo che, nell'ambito di tale operazione, ha completamente azzerato la propria dotazione di capitale non lasciando intravedere, allo stato, prospettive di continuità aziendale.

Dalla **posizione interbancaria** risulta uno sbilancio netto positivo di 68,6 milioni in crescita di 40,3 milioni rispetto a dicembre 2016.

Composizione rapporti interbancari	30/06/2017	31/12/2016	Var.	
			Δ	%
Riserva obbligatoria	105.409	66.672	38.737	58,10%
Depositi attivi in euro	94.897	105.148	(10.251)	-9,75%
Depositi attivi in valuta	766	1.030	(264)	-25,61%
RAPPORTI INTERBANCARI ATTIVI	201.072	172.849	28.223	16,33%
Depositi passivi	2.493	14.730	(12.236)	-83,07%
LTRO	130.000	80.000	50.000	62,50%
Pronti contro termine passivi	-	49.850	(49.850)	-100,00%
RAPPORTI INTERBANCARI PASSIVI	132.493	144.580	(12.087)	-8,36%
POSIZIONE SU INTERBANCARIO	68.579	28.269	40.310	142,59%

Più in particolare, dal lato degli **impieghi interbancari** si registra una crescita di 28,2 milioni, ascrivibile all'effetto combinato dell'aumento della giacenza della riserva obbligatoria (+38,7 milioni) e del calo dei depositi attivi (-10,5milioni).

Dal lato della **raccolta interbancaria** si registra una riduzione di oltre 12 milioni ascrivibile al pressochè quasi completo azzeramento della posizione in pct e depositi passivi (-62 milioni) in favore di un maggiore ricorso al canale di finanziamento passivo TLTRO II che fa registrare un crescita di 50 milioni rispetto a fine 2016.

I CREDITI ALLA CLIENTELA

Gli **impieghi netti alla clientela** si attestano a 1.519 milioni di euro (di cui circa 257 milioni deteriorati) in calo, dello 0,6% circa rispetto a fine esercizio 2016 (1.528 milioni di cui circa 259 milioni deteriorati). La riduzione di 9 milioni è da riferirsi per 2,4 milioni al decremento netto dei *crediti deteriorati* e per i restanti 6,6 milioni all'effetto combinato dell'incremento degli strumenti finanziari (in crescita di 26,8 milioni) e della riduzione dei crediti in *bonis* (in calo di 33,4 milioni).

La comparazione esposta nella successiva tabella esprime le dinamiche fatte registrare dalle diverse forme tecniche degli impieghi verso la clientela con separata evidenza delle esposizioni complessive dei crediti in *bonis* e dei crediti deteriorati (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti sconfinati).

forme tecniche dei Crediti verso la clientela	30/06/2017	31/12/2016	Var.	
			Δ	%
conti correnti	180.754	174.522	6.232	3,57%
mutui	660.611	686.451	-25.840	-3,76%
prestiti personali e carte di credito	80.138	72.072	8.066	11,19%
altre operazioni	174.412	196.376	-21.964	-11,18%
altri titoli di debito (contratti di capitalizzazione)	166.394	139.469	26.925	19,31%
Totale crediti in bonis	1.262.309	1.268.890	-6.581	-0,52%
<i>di cui forborne (oggetto di concessione)</i>	<i>25.802</i>	<i>29.720</i>	<i>-3.918</i>	<i>-13,18%</i>
Crediti deteriorati	256.987	259.455	-2.468	-0,95 %
Totale crediti verso la clientela	1.519.296	1.528.344	-9.049	-0,59%

Si segnala che il saldo della voce *mutui* include operazioni stipulate nel mese di giugno 2017, accreditate nei conti tecnici della clientela e dalla stessa contestualmente depositate fiduciariamente presso l'Istituto - nelle more del verificarsi delle condizioni sospensive (consolidamento ipoteca, certificazioni, etc.) - per 16 milioni di euro (euro 28 milioni al 31 dicembre 2016) rilevate in contropartita della voce 100 del passivo patrimoniale (nell'ambito di conti tecnici iscritti tra le altre passività).

Sulla variazione dei mutui ha inciso per euro 81,4³ milioni la riduzione della quota capitale in ammortamento del primo semestre 2017 (c.d. effetto *decalage*). Nello stesso periodo di riferimento sono stati oggetto di surroghe passive euro 18 milioni di euro, mentre le nuove erogazioni ammontano ad euro 73 milioni di euro.

³ Fonte controllo di gestione

I CREDITI DETERIORATI

Nella tabella che segue si riportano i valori delle **esposizioni deteriorate** al 30 giugno 2017. I valori (lordi e netti) sono ripartiti per singola categoria e confrontati con i corrispondenti valori di fine esercizio 2016 e di fine giugno 2016.

Le **esposizioni deteriorate** al 30 giugno 2017, al lordo e al netto delle rettifiche di valore, ammontano rispettivamente a 448,7 e 257 milioni. Le stesse risultano in crescita di 15 milioni in termini di esposizioni lorde (+3,46%) rispetto a fine 2016. L'indice di copertura complessivo dei crediti deteriorati fa registrare una crescita di 255 punti base, attestandosi al 42,73% contro il 40,18% rilevato al 31.12.2016. In peggioramento l'indicatore *NPL ratio* (Crediti deteriorati lordi/crediti alla clientela lordi) che si porta al 26,09% in crescita di 75 bps rispetto al 25,34% del 31.12.2016 mentre un lieve miglioramento si registra per l'indicatore *Texas ratio* (rapporto tra crediti deteriorati lordi e la sommatoria di Fondi propri e Rettifiche di valore su crediti deteriorati) che si porta al 108,16% dal 109,18% di dicembre 2016 e dal 110,88% di fine giugno 2016.

	30/06/2017	31/12/2016	variazioni		30/06/2016	variazioni	
			Assolute	%		Assolute	%
Sofferenze							
- importi lordi	270.070	250.914	19.156	7,63%	250.881	19.189	7,65%
- rettifiche di valore	(159.708)	(143.220)	(16.488)	11,51%	(151.862)	(7.845)	5,17%
- importo netto	110.362	107.694	2.668	2,48%	99.018	11.343	11,46%
% copertura	59,14%	57,08%	2,06%		60,53%	-1,40%	
Inademp. Probabili							
- importi lordi	127.261	117.685	9.576	8,14%	123.867	3.394	2,74%
- rettifiche di valore	(28.737)	(26.906)	(1.831)	6,80%	(21.559)	(7.178)	33,30%
- importo netto	98.524	90.778	7.746	8,53%	102.308	(3.784)	-3,70%
di cui forborne non performing	40.832	32.836	7.996	24,35%	29.030	11.802	40,65%
% copertura	22,58%	22,86%	-0,28%		17,40%	5,18%	
Esposizioni scadute							
- importi lordi	51.384	65.125	(13.741)	-21,10%	64.165	(12.781)	-19,92%
- rettifiche di valore	(3.282)	(4.142)	860	-20,76%	(2.904)	(378)	13,02%
- importo netto	48.102	60.983	(12.881)	-21,12%	61.261	(13.160)	-21,48%
di cui forborne non performing	3.167	5.715	(2.548)	-44,58%	662	2.506	378,77%
% copertura	6,39%	6,36%	0,03%		4,53%	1,86%	
TOTALE CREDITI DETERIORATI							
- importi lordi	448.714	433.723	14.991	3,46%	438.913	9.801	2,23%
- rettifiche di valore	(191.727)	(174.269)	(17.458)	10,02%	(176.325)	(15.402)	8,74%
- importo netto	256.987	259.455	(2.467)	-0,95%	262.588	(5.601)	-2,13%
di cui forborne non performing	43.999	38.551	5.448	14,13%	29.692	14.307	48,19%
% copertura	42,73%	40,18%	2,55%		40,17%	2,55%	

In maggior dettaglio, le **sofferenze** al lordo ed al netto delle rettifiche di valore ammontano rispettivamente a 270 milioni (+7,63%) ed a 110 milioni (+2,48%). Il livello di copertura, pari al 59,14%, risulta in crescita (+206 bps) rispetto ai livelli di fine 2016 risentendo della politica di *provisioning* operata in aderenza alla policy di valutazione del comparto, oggetto anche di particolare monitoraggio in corso di visita ispettiva.

Il rapporto tra Sofferenze nette e Fondi propri si porta al 49,46% (48,29% al 31 dicembre 2016). Il *tasso di ingresso in sofferenza* (indicatore calcolato su base trimestrale da Bankit) registrato nel 2017 passa dal 2,15% del primo trimestre 2017 al 3,01% di fine giugno 2017. Il rapporto *sofferenze nette su impieghi netti alla clientela* si attesta all'8,24% contro il 7,84% di fine 2016.

Le posizioni classificate nella categoria delle **inadempienze probabili** al lordo ed al netto delle rettifiche di valore ammontano rispettivamente a 127,3 milioni circa (+8,1%) ed a 98,5 milioni (+8,53%). Il livello di copertura si attesta al 22,6% appena in tenue calo (-28 bps) rispetto al dato di fine 2016 (22,9%). Da evidenziare, nell'ambito dell'aggregato, la consistente crescita (+24%) delle esposizioni nette oggetto di concessione (*forborne non performing*) che si portano a circa 41 milioni di euro contro i quasi 33 milioni di fine 2016.

Le **esposizioni scadute**, al lordo e al netto delle rettifiche di valore, si attestano rispettivamente a 51,3 e 48,1 milioni facendo registrare una significativa contrazione (-21,1%) rispetto a fine 2016, essenzialmente da ascrivere al correlato deflusso verso gli altri comparti di crediti deteriorati. Anche per tale comparto il livello di copertura si mantiene stabile rispetto a quello di fine 2016 attestandosi al 6,4%.

Di seguito la tabella di movimentazione delle esposizioni lorde dei crediti deteriorati intercorsa nel primo semestre 2017.

Causali/categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	250.915	117.684	65.125
B. Variazioni in aumento	24.408	36.264	25.064
B.1 Ingressi da esposizioni creditizie in bonis	-	7.945	22.855
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	19.520	25.684	38
B.3 Altre variazioni in aumento	4.888	2.635	2.171
C. Variazioni in diminuzione	(5.253)	(26.687)	(38.805)
C.1 Uscite verso esposizioni creditizie in bonis	-	(890)	(8.956)
C.2 cancellazioni	(1.114)	(2.096)	(394)
C.3 incassi	(4.139)	(4.383)	(3.533)
C.4 realizzi per cessioni			
C.4 bis perdite da cessione			
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		(19.319)	(25.923)
C.6 altre variazioni in diminuzione		-	
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	270.070	127.260	51.384

Stabile intorno allo **0,80%** circa il tasso di copertura dei **prestiti lordi alla clientela in bonis**, pari a 1.091 milioni a fine giugno 2017 (1.122 milioni al 31 dicembre 2016), presidiati da fondi rettificativi di natura collettiva per 8,7 milioni al 30 giugno 2017 (8,8 milioni al 31 dicembre 2016). In calo, nell'ambito dell'aggregato, il comparto delle esposizioni *oggetto di concessione (forborne performing)* attestatesi a 25,8 milioni contro i circa 29,6 milioni di fine 2016 (-13%).

Le partecipazioni di controllo

Nella voce 100 dell'attivo patrimoniale risulta iscritto, per euro 5 milioni, il valore della partecipazione totalitaria detenuta nella società controllata **Immobiliare Vallelonga srl** di cui si riportano i valori della situazione contabile semestrale al 30 giugno 2017 approvati dal CdA tenutosi in data 27 luglio 2017.

	30.06.2017	31.12.2016	variazioni
Patrimonio netto iniziale	5.001	5.000	1
Risultato d'esercizio	0	1	(1)
Patrimonio netto finale	5.001	5.001	0

Al riguardo si ricorda che la Banca applica il *metodo del patrimonio netto* quale criterio di valutazione della partecipazione nella controllata **Immobiliare Vallelonga Srl** (partecipazione detenuta al 100%) e, anche per coerenza con il vigente regime di esenzione dalle segnalazioni su base consolidata, non provvede alla redazione del bilancio consolidato, realizzandosi già nel bilancio individuale della capogruppo l'allineamento (cd *consolidamento sintetico*) tra il valore della partecipazione iscritta in bilancio ed il valore del patrimonio netto della società controllata che alla data del 30 giugno 2017 si conferma in euro 5 milioni.

I FONDI RISCHI ED ONERI

Composizione	30/06/2017	31/12/2016	Δ	Δ%
1. Fondi di quiescenza aziendali				
2. Altri fondi per rischi ed oneri	4.785	4.833	(48)	-0,99%
2.1 controversie legali	3.622	2.903	719	24,77%
2.2 oneri per il personale	1.011	1.126	(114)	-10,17%
2.3 altri	152	804	(652)	-81,11%
Totale	4.785	4.833	(48)	-0,99%

La voce *controversie legali* attiene alle passività potenziali originate prevalentemente da giudizi di anatocismo e di revocatorie giudicate con *probabile* rischio di soccombenza a danno della banca;

Il *fondo oneri per il personale* si riferisce alla stima dell'obbligazione attuale (iscritta al valore attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19) relativa ai "premi di fedeltà" da corrispondere ai dipendenti alla maturazione del venticinquesimo anno lavorativo.

La componente *Altri* si riferisce al fondo stanziato al fine di presidiare rischi ed oneri residuali di natura diversa da quelli in precedenza indicati (contenziosi e controversie di natura fiscale, partite vetuste, ecc.).

L'importo relativo alla variazione netta di euro 48 mila è originato dall'effetto combinato delle seguenti componenti:

- (+) euro 945 mila per accantonamenti iscritti in relazione a giudizi per anatocismo e revocatorie;
- (-) euro 502 mila per utilizzi di stanziamenti preesistenti originati dalla chiusura di posizioni che hanno trovato definizione nel corso del primo semestre 2017;
- (-) euro 491 mila per rilascio in conto economico di fondi precedentemente stanziati.

In particolare:

- euro 400 mila in relazione alla quota di svalutazione che era stata precauzionalmente stanziata nel 2016 a fronte del rischio originato dalla partecipazione della Banca al Fondo mobiliare "Atlante 1". Al riguardo si precisa che nel corso del primo semestre 2017, come già in precedenza indicato, si è operato l'integrale azzeramento della quota di partecipazione in conseguenza dell'operazione di salvataggio delle banche venete realizzatasi lo scorso mese di luglio;
- euro 91 mila per effetto dei rilasci effettuati sulla base del venir meno del rischio che a suo tempo ne aveva determinato l'accantonamento per rischi di anatocismo e di revocatorie.

PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2017, il patrimonio netto contabile, comprensivo delle riserve da valutazione e del risultato netto di periodo, si attesta a euro 224.715 mila, in crescita di euro 1.186 mila rispetto ai 223.529 mila di fine 2016 (cfr. tabella allegata).

L'incremento deriva dall'effetto combinato delle seguenti variazioni intervenute nel corso del I semestre 2017:

- (-) € 3.410 mila perdita netta di bilancio I semestre 2017;
- (+) € 4.426 mila per variazione positiva riserve da valutazione strumenti finanziari AFS;
- (+) € 185 mila per variazione positiva riserva attuariale su TFR iscritta ex IAS 19
- (-) € 15 mila per quota utile 2016 destinata al *Fondo beneficenza*;

TOT. (-) € 1.186 mila

Il capitale sociale della Banca, costituito da n. 7.795.819 azioni ordinarie del valore nominale di 2,58 euro, è rimasto invariato a euro 20.113 mila.

Alla data del 30 giugno 2017 la banca detiene n. 60.621 azioni proprie in portafoglio per un controvalore pari a euro 1.911 mila in linea con i dati di fine 2016.

ALTRE INFORMAZIONI

La società di revisione incaricata, ha reso noto all'Organo di controllo che in relazione al lavoro di revisione contabile limitata svolto, ad oggi non sono emersi elementi che facciano ritenere che la situazione contabile semestrale e i relativi prospetti contabili al 30 giugno 2017 non siano stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili descritti nei criteri generali di redazione.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RESOCONTO INFRANNUALE

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente resoconto intermedio ed il 3 agosto 2017, data di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, non sono intervenuti fatti considerevoli che comportino una rettifica dei dati approvati in tale sede, né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere un'integrazione all'informativa fornita.

Nel ricordare che risulta in scadenza il prossimo 31 dicembre 2017 il contratto di gestione esternalizzata della piattaforma informatica, si informa che alla data della presente relazione, il fornitore SEC Servizi non ha ancora reso noti i costi finali riguardanti il corrispettivo dei servizi IT da garantire fino alla data del 31 dicembre 2017 nonché i costi da sostenersi per le attività di supporto alla migrazione (da realizzarsi prevedibilmente entro il primo trimestre 2018), verso un altro primario *provider* informatico con il quale sono in corso le trattative per la definizione del nuovo contratto di *outsourcing*. Si rammenta peraltro che la banca detiene una partecipazione nel capitale sociale di SEC Servizi iscritta in bilancio al valore di euro 1,6 milioni (il 6% circa del capitale sociale) il cui controvalore dovrà essere rimborsato al nostro istituto nell'ambito del connesso processo di risoluzione e di definitivo regolamento dei rapporti contrattuali che si presume potrà avvenire entro il primo semestre del 2018.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità, la situazione contabile al 30/06/2017, come sopra illustrata unitamente agli schemi di bilancio obbligatori riportati in allegato alla presente relazione.

Torre del Greco, 03/08/2017

Allegati:

Prospetti contabili obbligatori di cui alla circ. Banca d'Italia n. 262 del 22/12/2005:

- Schemi di stato patrimoniale
- Schema di conto economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

I FONDI PROPRI AL 30 GIUGNO 2017

In funzione della nuova disciplina di vigilanza prudenziale "Basilea 3", l'aggregato dei **Fondi Propri**, si attesta a euro **223,1** milioni, in crescita di euro 132 mila rispetto all'aggregato di fine 2016 (euro 222.997 mila).

Si precisa che i requisiti previsti dalle disposizioni di vigilanza prudenziale, prevedono che i risultati di bilancio che gli intermediari intendano computare ai fini della determinazione dei Fondi Propri siano verificati dalla società di revisione legale. La Banca d'Italia con comunicazione del 22/01/2016 (prot. n. 82593/16) ha chiarito che la verifica consiste in una relazione di revisione sui bilanci, oppure in una lettera di attestazione provvisoria (*comfort letter*), con cui il revisore esterno attesti che la revisione sul bilancio non è stata completata e che nulla si è posto alla sua attenzione che possa indurlo a ritenere che la relazione finale presenterà un giudizio con rilievi.

La relazione di revisione sui dati semestrali verrà rilasciata dalla Società di revisione, previo rilascio alla stessa della lettera di attestazione, a valere sulla presente *situazione contabile* al 30 giugno 2017 una volta che la stessa risulterà formalmente approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Di seguito si riporta uno schema di riconciliazione tra patrimonio netto contabile al 30 giugno 2017 e fondi propri al 30 giugno 2017:

SCHEMA DI RICONCILIAZIONE TRA PATRIMONIO NETTO E FONDI PROPRI AL 30 GIUGNO 2017

(valori in migliaia di euro)

Capitale	20.113
Sovrapprezzi di emissione	39.872
Riserve	142.431
Riserve da valutazione	27.620
Azioni proprie (-)	-1.911
Perdita di periodo	-3.410
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2017	224.715
20% Perdita del I semestre 2017	682
80% DTA su perdita fiscale	-1.261
(-) deduzione ex art. 28 del Reg. UE n. 241/2014 ed art. 77 Reg. UE n. 575/2013-CRR)	-30
Detrazioni:	
Avviamento	-190
Passività fiscali differite associate all'avviamento	31
Altre attività immateriali	-75
Regime transitorio su sbilancio positivo tra riserve (positive e negative) sui titoli di debito AFS	-627
Sbilancio posit. tra riserve (positive e negative) sui titoli di titoli di stato AFS (approccio simmetrico)	-116
FONDI PROPRI AL 30.06.2017	223.129

Nella tabella che segue viene riportato un dettaglio sintetico della composizione dei Fondi Propri al 30 giugno 2017. L'aggregato si attesta a **223,1** milioni e composto quasi interamente da capitale primario di classe 1.

(valori in migliaia di euro)

FONDI PROPRI	30.06.2017	31.12.2016
CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1 (CET1)		
STRUMENTI DI CET1:		
CAPITALE VERSATO	20.113	20.113
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	39.872	39.872
(-) STRUMENTI CET1 PROPRI (<i>plafond autorizzato az. proprie</i>)	-1.942	-1.942
<i>di cui margine plafond ancora disponibile</i>	-30	-30
<i>* ivi compresi gli impegni per azioni da liquidare alla data del 4.08.2016</i>		
RISERVE:		
RISERVE DI UTILI	142.423	142.073
UTILI O PERDITA DI PERIODO	-2.728	350
(+/-) UTILE O PERDITA DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	-2.728	365
(-) QUOTA DELL'UTILE DEL PERIODO NON INCLUSA NEL CET1	0	-15
(+/-) ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO ACCUMULATE (OCI)	-453	-4.989
RISERVE - ALTRO	27.966	27.966
DETRAZIONI:		
AVVIAMENTO:		
(-) AVVIAMENTO CONNESSO CON ATTIVITA' IMMATERIALI	-190	-380
(+) PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE ASSOCIATE ALL' AVVIAMENTO	31	30
ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI:		
(-) ALTRE ATT. IMMAT. AL LORDO DELL' EFFETTO FISCALE	-75	-96
(-) DTA SU PERDITA FISCALE	-1.261	0
(-) REGIME TRANSITORIO - IMPATTO SU CET1 (*)	-1.255	0
TOTALE CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1 (CET1)	222.502	222.997
CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 (AT1)	0	0
TOTALE CAPITALE DI CLASSE 1 (TIER1)	222.502	222.997
(+) REGIME TRANSITORIO - IMPATTO SU TIER2 (**)	627	0
TOTALE CAPITALE DI CLASSE 2 (TIER2)	627	0
TOTALE FONDI PROPRI	223.129	222.997

(*) 100% dello sbilancio positivo tra le riserve (positive e negative) sui titoli di debito diversi da titoli di Stato (Cir. 285 - Disposizioni transitorie in materia di Fondi Propri).

(**) 50% dello sbilancio positivo tra le riserve (positive e negative) sui titoli di debito diversi da titoli di Stato (Cir. 285 - Disposizioni transitorie in materia di Fondi Propri).

Tutto quanto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità, l'aggregato dei Fondi Propri al 30/06/2017, come sopra riportato.

Torre del Greco, 03/08/2017

MOVIMENTAZIONE FONDI PROPRI 31.12.2016 - 30.06.2017

FONDI PROPRI AL 31-12-2016 *(valori in migliaia di euro)* **222.997**

PERDITA I SEM. 2017 (*)	-2.728	
DTA su perdita fiscale (*)	-1.260	
variazione avviamento al netto delle imposte e altre attività immateriali	213	
variazione riserva TFR IAS 19	185	
variazione riserve su titoli di debito - quote di O.I.C.R. e titoli di capitale (AFS)	3.722	
Totale movimenti 2017		132

FONDI PROPRI AL 30-06-2017 **223.129**

() Per il 2017 l'importo della perdita di periodo e delle DTA su perdita fiscale è da dedurre per l'80% dai Fondi Propri (artt. 469 e 478 CRR).*

REQUISITI DI CAPITALE (posizione patrimoniale)

(valori in migliaia di euro)

	Posizione patrimoniale 30.06.2017	Posizione patrimoniale 31.12.2016
REQUISITI PATRIMONIALI		
Rischio di credito e di controparte	113.952	121.028
Rischio di aggiustamento della valutazione del credito	0	3
Rischi di mercato	2.105	1.947
Rischio operativo	16.660	16.660
TOTALE REQUISITI PATRIMONIALI	132.717	139.638
ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE (RWA)	1.658.965	1.745.473
COEFFICIENTI DI VIGILANZA		
CET 1 capital ratio	13,41%	12,78%
TIER 1 capital ratio	13,41%	12,78%
TOTAL CAPITAL ratio	13,45%	12,78%

Il CET 1 capital ratio ed il TIER 1 capital ratio si attestano al 13,41% (+63bps rispetto a fine 2016). Il Total Capital Ratio al 30 giugno 2017 si attesta al **13,45%**, con un incremento di 67 punti base rispetto alla fine dell'anno 2016 (12,78%) confermandosi ancora su livelli superiori ai minimi regolamentari previsti dalle normative vigenti. Il miglioramento rispetto ai valori di fine esercizio 2016 è ascrivibile al minor requisito per il *rischio di credito e di controparte* in calo di 7,1 milioni di euro originato principalmente dalla riduzione dei titoli e strumenti finanziari soggetti a rischio di credito (obbligazioni bancarie ed altri strumenti finanziari).

Si precisa che in data 01/02/2017 la Banca d'Italia, ad esito dello *SREP* (in considerazione delle analisi svolte sulle misure aziendali di capitale interno stimate dalla Banca nell'esercizio ICAAP), ha stabilito (lett. Prot. n. 0126467/17 del 1.02.2017) per la Banca di Credito Popolare requisiti di capitale specifici articolati come segue:

- CET 1= 6,3% (requisito vincolante 5,0% +1,3% da riserva di conservazione del capitale)
- Tier 1= 8,0% (requisito vincolante 6,7% +1,3% da riserva di conservazione del capitale)
- TCR = 10,2% (requisito vincolante 9,0% +1,2% da riserva di conservazione del capitale)

In ordine ai sopra indicati requisiti la Banca d'Italia ha inoltre individuato ulteriori livelli di capitale aggiuntivo (rispettivamente pari a +0,4%, +0,6% e +0,8%) a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress (*capital guidance*) al fine di assicurare che le misure vincolanti siano rispettate anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario.

Tutto quanto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità i coefficienti di vigilanza come sopra riportati.

Torre del Greco, 03/08/2017

ALLEGATO

STATO PATRIMONIALE

(valori in euro)

Stato Patrimoniale – Attivo		
	30/06/2017	31/12/2016
10 Cassa e disponibilità liquide	13.515.234	14.498.404
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	132.331.361	110.430.126
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	365.068.719	470.095.732
60 Crediti verso banche	211.535.231	183.209.378
70 Crediti verso clientela	1.519.295.846	1.528.344.310
100 Partecipazioni	5.000.000	5.000.000
110 Attività materiali	40.460.662	40.668.361
120 Attività immateriali	264.719	475.670
- avviamento	190.000	380.000
130 Attività fiscali	42.557.105	42.151.013
a) correnti	10.998.103	10.269.838
b) anticipate	31.559.003	31.881.174
b1) di cui alla Legge 214/2011	27.233.912	27.282.946
150 Altre attività	41.283.141	47.675.837
Totale dell'attivo	2.371.312.018	2.442.548.831

Stato Patrimoniale – Passivo		
	30/06/2017	31/12/2016
10 Debiti verso banche	132.493.425	144.580.193
20 Debiti verso clientele	1.253.944.410	1.285.186.460
30 Titoli in circolazione	648.307.712	671.636.710
40 Passività finanziarie di negoziazione	1.672	9.738
80 Passività fiscali	4.843.787	4.080.203
b) differite	4.843.787	4.080.203
100 Altre passività	92.343.800	98.472.512
110 Trattamento di fine rapporto del personale	9.877.601	10.221.679
120 Fondi per rischi e oneri	4.784.753	4.832.692
b) altri fondi	4.784.753	4.832.692
130 Riserve da valutazione	27.620.217	23.008.487
160 Riserve	142.431.292	142.081.710
170 Sovrapprezzi di emissione	39.871.778	39.871.778
180 Capitale	20.113.213	20.113.213
190 Azioni proprie (-)	(1.911.405)	(1.911.405)
200 Utile (perdita) d'esercizio	(3.410.237)	364.861
Totale del passivo e del patrimonio netto	2.371.312.018	2.442.548.831

ALLEGATO

CONTO ECONOMICO

(valori in euro)

Conto Economico		30/06/2017	30/06/2016
10	Interessi attivi e proventi assimilati	38.195.025	41.272.169
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(8.017.571)	(8.779.186)
30	Margine d'interesse	30.177.454	32.492.983
40	Commissioni attive	17.731.224	16.942.130
50	Commissioni passive	(349.666)	(335.026)
60	Commissioni nette	17.381.558	16.607.104
70	Dividendi e proventi simili	90.256	14.169
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(319.177)	(336.797)
90	Risultato netto dell'attività di copertura		
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	2.492.454	687.341
	a) crediti		
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.544.790	723.678
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	d) passività finanziarie	(52.336)	(36.338)
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value		
120	Margine di intermediazione	49.822.546	49.464.799
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(19.673.839)	(8.169.042)
	a) crediti	(17.083.857)	(8.686.308)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.634.196)	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	d) altre operazioni finanziarie	44.214	517.266
140	Risultato netto della gestione finanziaria	30.148.707	41.295.757
150	Spese amministrative:	(36.870.900)	(38.419.355)
	a) spese per il personale	(21.110.781)	(21.328.707)
	b) altre spese amministrative	(15.760.118)	(17.090.648)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(454.420)	(362.876)
170	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(736.489)	(777.920)
180	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(20.951)	(30.831)
190	Altri oneri/proventi di gestione	3.500.236	3.937.227
200	Costi operativi	(34.582.523)	(35.653.756)
230	Rettifiche di valore dell'avviamento	(190.000)	(180.000)
250	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(4.623.816)	5.462.001
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.213.580	(1.693.163)
290	Utile (Perdita) d'esercizio	(3.410.237)	3.768.838

ALLEGATO**PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

(valori in euro)

Voci	30/06/2017	30/06/2016
10. Risultato netto di bilancio	(3.410.237)	3.768.838
Altre componenti al netto delle imposte		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.426.166	(2.193.037)
90. Utili (Perdite) attuariali su piani benefici definiti	185.564	(556.688)
110. Totale al netto delle imposte	4.611.730	(2.749.724)
120. Redditività complessiva	1.201.493	1.019.114

ALLEGATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(valori in euro)

	Esistenze al 31/12/2016	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1.1.2017	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30/6/2017					
				Riserve	Dividendi e altre destin.	Variazioni di riserve	Emission e nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distrib. stroar. dividendi	Variaz. strumenti di capitale	Derivati proprie azioni	Stock options		Redditività complessiva al 30/6/2017				
															Operazioni sul patrimonio netto			
Capitale:																		
a) azioni ordinarie	20.113.213	x	20.113.213		x	x									x		x	
b) altre azioni	-	x	-		x	x									x		x	
Sovrapprezzi di emissione	39.871.778	x	39.871.778		x	x									x		x	
Riserve:																		
a) di utili	142.073.146		142.073.146	349.661	x	(79)									x		x	
b) altre	8.564		8.564		x	-									x		x	
Riserve da valutazione	23.008.487		23.008.487	x	x										x		x	
Strumenti di capitale	-	x	-		x										x		x	
Azioni proprie	(1.911.405)	x	(1.911.405)	x	x										(79)		x	
Utile (Perdita) d'esercizio	364.861		364.861	(349.661)	(15.200)										x		x	
Patrimonio netto	223.528.645	-	223.528.645	-	(15.200)	(79)	79	(79)	-	-	-	-	-	-	-	-	1.201.493	224.714.859



Banca di Credito Popolare S.c.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sui prospetti contabili
predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini
del calcolo del capitale primario di classe 1

30 giugno 2017

**Relazione di revisione contabile limitata sui prospetti contabili
predisposti per la determinazione dell'utile semestrale
ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1**

Al Consiglio di Amministrazione della
Banca di Credito Popolare S.c.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dello stato patrimoniale, del conto economico semestrale, del prospetto della redditività complessiva, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto e delle relative note esplicative (di seguito "i Prospetti Contabili") al 30 giugno 2017 della Banca di Credito Popolare S.c.p.A..

I Prospetti Contabili sono stati predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1 al 30 giugno 2017 come previsto dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "Regolamento").

Gli Amministratori della Banca di Credito Popolare S.c.p.A. sono responsabili per la redazione dei Prospetti Contabili in conformità ai criteri di redazione descritti nelle note esplicative. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sui Prospetti Contabili sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410 "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sui Prospetti Contabili.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che gli allegati Prospetti Contabili della Banca di Credito Popolare S.c.p.A. al 30 giugno 2017 non siano stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione descritti nelle note esplicative.



Criteri di redazione e limitazioni alla distribuzione ed all'utilizzo

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione alle note esplicative ai Prospetti Contabili che descrivono i criteri di redazione. I Prospetti Contabili sono stati predisposti esclusivamente per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1, sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento. Essi pertanto non includono il rendiconto finanziario, nonché taluni dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del semestre della Banca di Credito Popolare S.c.p.A. in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. La presente relazione è emessa esclusivamente per tali finalità e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte.

Roma, 4 agosto 2017

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Emmanuele Berselli'.

Emmanuele Berselli
Socio